

Fanciulli alle macine di Victor Hugo

Dove vanno tutti quei fanciulli dei quali neppure uno sorride?
Questi dolci esseri penserosi che la febbre rende magri?
Queste bimbe di otto anni che si vedono camminare sole?
Essi se ne vanno a lavorare quindici ore sotto le macine;
essi vanno, dall'alba alla sera, a far eternamente,
nella medesima prigione, il medesimo movimento.
Non si arrestano mai e mai giocano.
E che pallore! La cenere è sulle loro gote.
Appena fa giorno sono già stanchi assai.
Che questo lavoro, odiato dalle madri, sia maledetto!
In nome del vero lavoro, santo, fecondo, generoso,
che fa libero il popolo e che rende l'uomo felice.

Questo scriveva Victor Hugo sul finire dell'800.

Come può definirsi civile un popolo, un mondo che ancora tollera lo sfruttamento del lavoro di 215 milioni di bambine e bambini?

Chi può ancora fare finta di nulla? Credo che l'unica arma profonda e costruttiva sia l'affermazione della cultura del diritto. I bambini, i ragazzi hanno il diritto di giocare, leggere e imparare. Hanno il diritto alla gioia. Noi abbiamo il dovere di garantirlo a tutti loro. La Musica è strumento di pace e può annullare il sistema di oppressione che vuole ancora sfruttare giovani speranze in ogni latitudine.

Claudio Abbado
10 maggio 2013

MILANO CLASSICA PER PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA

XXIV STAGIONE CONCERTISTICA 2015/2016

IL PRESENTE *scelta prioritaria*

con il sostegno di



in collaborazione con



Le attività di Milano Classica per le scuole e i giovani sono dedicate all'iniziativa dell'ILO (International Labour Organization, ONU) "Music Against Child Labour"

MILANO CLASSICA
Via R. Leoncavallo 8 - 20131 Milano
tel. 02 28510173 - fax 02 28510174
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 17.00
www.milanoclassica.it - info@milanoclassica.it



MILANO CLASSICA PER PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA XXIV STAGIONE CONCERTISTICA 2015/2016



IL PRESENTE *scelta prioritaria*

MEETINGS

FESTIVAL CORI E ORCHESTRE GIOVANILI

Palazzina Liberty – Largo Marinai d'Italia, Milano
domenica 22 novembre ore 10.45

FIAT LUX!

Gli Archi di Zinaida in concerto
Maria Caterina Carlini Maestro concertatore

Musiche di
A. Vivaldi, G.P. Telemann, N. Paganini, L. Leo, G. Bizet



Nell'occasione presentazione del CD Stradivarius
sul Barocco italiano inciso da Gli Archi di Zinaida nel 2014



CONCERTO DEDICATO A MUSIC AGAINST CHILD LABOUR



ANTONIO VIVALDI (1678-1841)

Concerto in la minore per due violini, archi e b.c. RV 522

Allegro

Francesco Venudo, Margherita Ceruti violini

Larghetto e spiritoso – Allegro

Silvia Borghese, Luca Kaufman violini

Concerto in mi minore per quattro violini, archi e b.c. RV 550

Andante – Allegro assai

Sofia Catania, Andrea Catania, Chiara Volpato Redi, Alessandro Catania violini

Adagio – Allegro

Chiara Volpato Redi, Alessandro Catania, Sofia Catania, Andrea Catania violini

LEONARDO LEO (1694-1744)

Concerto per quattro violini e b.c.

Maestoso – Fuga – Andante – Allegro

Ilaria Lepore, Rachele Castellano, Giada Fiorin, Chiara Borghese violini

GEORG PHILIPPE TELEMANN (1681-1767)

Concerto per due viole, archi e b.c.

Avec Douceur – Gay – Largo – Vivement

Giulia Sandoli, Simona Speroni viole soliste

GEORGES BIZET (1838-1875)

Carmen Fantasy

Chiara Borghese, Giada Fiorin, Rachele Castellano, Ilaria Lepore violini

Alessandro Brutti violoncello

NICCOLÒ PAGANINI (1782-1840)

Capriccio n. 21 per violino e archi

Alessandro Mele violino

La Campanella per violino e archi (trascrizione di Giuseppe Catania)

Simone Brogini violino



MUSIC AGAINST CHILD LABOUR LA MUSICA CONTRO IL LAVORO MINORILE

Il diritto all'infanzia è un diritto fondamentale di ogni bambino: imparare, giocare e crescere in un contesto sicuro. Tuttavia, ad oggi, 168 milioni di bambine e bambini restano intrappolati nel mondo del lavoro minorile. Tra essi, 85 milioni sono confinati nelle peggiori forme di lavoro: schiavitù, sfruttamento sessuale a scopo commerciale, attività illecite o lavori pericolosi. Molti di essi non hanno accesso all'istruzione.

Il lavoro, incluso quello dei musicisti, rappresenta una forza di trasformazione della società e il mondo della musica vuol essere un partner importante del movimento mondiale a favore dell'eliminazione del lavoro minorile. La musica colpisce il cuore delle persone. Essa è in grado di formare un coro potente contro il lavoro minorile e a favore della giustizia sociale, facendo risvegliare le coscienze ed stimolando le persone ad agire.

La musica da sola non può eliminare il lavoro minorile ma può contribuire alla lotta contro la sofferenza dei bambini privati dei loro diritti e impossibilitati a realizzare le loro aspirazioni. Coinvolgere bambine e bambini nelle attività musicali collettive può contribuire a sottrarli dal lavoro minorile e a proteggerli nonché ad aiutarli a sviluppare le loro capacità e una fiducia in se stessi. L'accesso alla formazione musicale e alla creatività rende le scuole più attraenti per i bambini e aiuta ad assicurare la continuità della loro formazione e a proteggerli dai rischi.

Noi – direttori d'orchestra, giovani musicisti, sindacalisti dell'industria della musica, insieme all'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) – rivolgiamo un appello ai direttori d'orchestra, agli orchestrali, ai cori, ai musicisti di ogni genere musicale nel mondo, adulti e giovani, professionisti e dilettanti, affinché - tra ottobre 2013 e dicembre 2014 - un concerto del proprio repertorio sia dedicato all'iniziativa "Musica, contro il lavoro minorile".

La musica – in ogni sua espressione – è un linguaggio universale. Anche se si canta in tutte le lingue, la musica esprime emozioni che non possono essere descritte con le parole. Essa ci lega gli uni agli altri.

Insieme il mondo della musica può alzare la sua voce e i suoi strumenti contro il lavoro minorile. Unitevi a noi per dire al mondo intero che il lavoro minorile non può essere tollerato e che i bambini hanno il diritto di giocare e di andare a scuola. Unitevi al nostro "appello alle bacchette". Unitevi all'iniziativa "Musica, contro il lavoro minorile". Unitevi a noi per alzare il Cartellino rosso contro il lavoro minorile.

Questa iniziativa è sostenuta dalle seguenti firme: Claudio Abbado; José-Antonio Abreu; Daniel Barenboim; Guy Ryder, Direttore Generale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro; Benoit Machuel, Segretario generale della Federazione Internazionale dei Musicisti; Blasko Smileski, Segretario Generale, Jeunesses Musicales Internationales.

Questo appello è stato lanciato l'11 giugno 2013 nella Sala Pleyel, a Parigi, dai summenzionati firmatari. La serie mondiale di concerti a sostegno di questa iniziativa è iniziata a Brasilia, nell'ottobre 2013, in occasione della terza Conferenza mondiale sul lavoro minorile.

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro e il suo programma per l'eliminazione del lavoro minorile (IPEC), il programma di lotta contro il lavoro minorile più importante al mondo, ringraziano i direttori d'orchestra, gli orchestrali, le organizzazioni sindacali dei musicisti e le reti dei giovani che appoggiano questa iniziativa, come pure la Salle Pleyel e Piano 4 Etoiles che collaborano al suo lancio.

Per maggior informazioni riguardanti l'iniziativa La musica contro il lavoro minorile dell'ILO, si prega contattare: ipecc@ilo.org oppure visitare il sito www.ilo.org/childlabour



GLI ARCHI DI ZINAIDA

L'Orchestra da Camera Gli Archi di Zinaida, preparata da Maria Caterina Carlini, si esibisce senza direttore ed è composta da allievi di particolare valore e talento, vincitori di prestigiosi concorsi nazionali e internazionali. Gli Archi di Zinaida sono emanazione diretta del Masterclass Zinaida Gilels Violin School, la cui filosofia si riflette direttamente in questa formazione che si ripromette di mettere in risalto le doti di tutti gli allievi e di permettere loro di sviluppare al meglio tecnica strumentale e sensibilità musicale e di suono nel rispetto delle capacità individuali. Il fatto stesso che tutti i violinisti siano allievi della stessa insegnante costituisce di per sé elemento di riconoscibilità nel suono, nella preparazione nonché intrinseca nota caratterizzante.

L'orchestra svolge intensa attività concertistica ed è ospite regolarmente di importanti festival e rassegne concertistiche in Italia e in Europa. Collabora con prestigiosi musicisti tra cui Alessandro Moccia, Francesco Lattuada, Mirei Yamada, Ilya Grubert, Giovanni Angeleli, Walter Vestidello, Claudio Pavolini. Nel giugno 2013 Gli Archi di Zinaida si sono esibiti per il Festival "Dall'Arte del Fare al Fare Arte" accompagnati dalla PACO, Palo Alto Chamber Orchestra di San Francisco con notevole successo di critica e di pubblico. Nel settembre 2014, a coronamento di un lungo lavoro e studio, dopo una tournée in Francia, Gli Archi di Zinaida hanno inciso per l'etichetta discografica Stradivarius un cd con musiche di Locatelli, Leo, Vivaldi, già disponibile anche nei più importanti web-store.

VIVALDI LOCATELLI LEO



GLI ARCHI DI ZINAIDA

MARIA CATERINA CARLINI MAESTRO CONCERTATORE



Gli Archi di Zinaida

violini primi

Simone Broggin, Chiara Borghese, Andrea Catania, Rachele Castellano, Ilaria Lepore, Chiara Volpato Redi, Francesco Venudo, Silvia Borghese

violini secondi

Alessandro Mele, Sofia Catania, Alessandro Catania, Giada Fiorin, Margherita Ceruti, Luca Kaufman

viole

Giulia Sandoli, Simona Speroni

violoncelli

Romano Alice, Alessandro Brutti



Fiat Lux è un bel progetto di... Creazione,
ciò va da sé... vuol essere un omaggio
a quell'appassionata inclinazione

a esprimere propria voce con coraggio,
a dar testimonianza, con impegno,
a ciò che dentro noi v'è di più saggio,

ciò che, con nuovo e con giocoso ingegno
sa costruir qualcosa di mai fatto
lanciando nel... creato un vivo segno

che porta in sé, per chi non è distratto,
un bel l'invito a viver pienamente
in un mondo concreto e non astratto!

E ciò possiamo far sol nel Presente,
là dove l'esperienza si concreta,
nell'Essere, fuggevole e immanente!

Or, oggi si conclude, in forma lieta,
quella sperimentale programmazione
che ha preso educazione come meta,

organizzando incontri a profusione
di giovani impegnati nel suonare
insieme, con talento ed emozione!

Con il Festival Meetings non fur rare
le occasioni belle d'un incontro
in musica, e ciò per ricordare

quel Manifesto d'ILO che va contro
lo sfruttamento bieco, che è diffuso,
sì come sa chi può darne riscontro,



di vite di bambini, cui precluso
è ogni diritto a sana educazione
poiché diventan solo "merce" d'uso..

A smuover le coscienze è dunque azione
il fare musica, che dei valori
umani favorisce cognizione!

Sian dati dunque ascolto e i giusti allori
a quei ragazzi che del loro suono
e dei loro, di studio, bei fervori

ci fanno oggi qui un gradito dono!
Son gli Archi di Zinaida, che vivaci
avvezzi sono a ricrear, nel tono,

la musica barocca.. Sì capaci
sono le loro menti e i loro cuori,
e i loro modi, che non son mendaci,

a ricrear del settecento gli ori,
e quello stile ricco e affascinante
che seppe far, de' lumi, gran splendori,

che questa è una mattina confortante
che ci riporta alla nostra radice
e a quella civiltà ch'è dialogante,

e crea un buon convivere, felice,
d'ogni cultura accogliendo la face,
senza violenza, o sguardi bui in tralice,

in un'Europa che sa dire: "PACE!"

MdC